L'Ospitalità e le rappresentazioni dell'Altro nell'Europa moderna e contemporanea, a cura di Valeria Pompejano

Rosa Galli Pellegrini

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/36736>

DOI: 10.4000/studifrancesi.36736

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2005

Paginazione: 202

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Rosa Galli Pellegrini, «*L'Ospitalità e le rappresentazioni dell'Altro nell'Europa moderna e contemporanea*, a cura di Valeria Pompejano», *Studi Francesi* [Online], 145 (XLIX | I) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/36736> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.36736>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

*L'Ospitalità e le rappresentazioni
dell'Altro nell'Europa moderna e
contemporanea, a cura di Valeria
Pompejano*

Rosa Galli Pellegrini

NOTIZIA

L'Ospitalità e le rappresentazioni dell'Altro nell'Europa moderna e contemporanea, a cura di VALERIA POMPEJANO, Roma, Artemide edizioni, 2004, pp. 288.

- 1 Nella terza parte di questo pregevole volume che tratta del problema dell'Altro, visto sotto il concetto e la pratica dell'ospitalità, appaiono alcuni articoli che concernono la nostra Rassegna. In campo filosofico, Eberhard GRUBER, *L'Hospitalité de l'Autre. À partir de Jacques Derrida*, (pp. 185-214), parte dal processo di decostruzione portato avanti nel pensiero del filosofo per evidenziare il posto che questi concede all'Altro e che produce una dialettica al liminare della reciproca relazione. Anche Francesca BREZZI affronta una tematica filosofica, *Emmanuel Lévinas: l'etica come ospitalità*, (pp. 217-229), inoltrandosi nel pensiero di Lévinas relativamente alla "differenza" in cui si inserisce la presenza dell'Altro e il rispetto della sua diversità. Mireille CALLE-GRUBER, *L'Amore-nella- lingua-avversa. Assia Djebar e la questione della lingua francofona*, (pp. 231-241), passa al problema della lingua nella letteratura algerina, mettendo in luce il fenomeno peculiare della presenza di una "lingua avversa", il francese del colonizzatore, che trasversalmente contribuisce all'affermazione della scrittura femminile e alla consapevolezza che la donna acquisisce del proprio valore. Giovanni Saverio SANTANGELO, *Dall'ospitalità solidale alla coscienza politica nella narrativa di Emmanuel Roblès*, (pp. 243-256), focalizza l'aspetto politico programmatico della narrativa e del teatro di Roblès.